

ECCO PERCHE' CON QUESTA INIZIATIVA VI PROPONIAMO DI AUTOTUTELARCI **NEI CONFRONTI DI TUTTI FUNZIONARI PUBBLICI** PREPOSTI ALLE PROCEDURE E DALLE DECISIONI.

CON L'AUTOTUTELA LI PONIAMO IN MORA : O GLI STESSI RISPETTERANNO I NOSTRI DIRITTI O NOI AGIREMO CONTRO DI LORO (IN SEDE CIVILE E PENALE). NON PENSINO DI ESSERE AD DI SOPRA DELLA LEGGE CHE PREVEDE ESPRESSAMENTE LA LORO RESPONSABILITA'.

**L'AUTOTUTELA CHE VI PROPONIAMO, E PER CUI VI CHIEDIAMO UN PICCOLO CONTRIBUTO, È DI NATURA EXTRAGIUDIZIALE, EQUIVALE AD UNA MESSA IN MORA ED È LEGALMENTE E GIURIDICAMENTE VALIDA.**

**SE SAREMO IN TANTI, ALMENO 200 FAMIGLIE, MA CONTIAMO IN MOLTE PIU' ADESIONI, COSTRUIREMO INSIEME UN MURO INVINCIBILE PER GAS PLUS.**

**Non vogliamo scambiare la nostra salute con il denaro, ma vogliamo tutelare fino in fondo anche questo nostro diritto.**

Gas Plus viene a San Benedetto perché qui, forse, credeva di poter agire senza troppi intralci ne' costi. Dimostriamole che di è sbagliata di grosso. I Cittadini conoscono i loro diritti e sapranno tutelarli fino in fondo.

Altri ci hanno preceduto in questo tipo di iniziative-vertenze : Pergola (Cava del Bifolco), Sassoferrato (Inceneritore Ritrama ed impianto maxi-eolico), Corinaldo (turbogas), Schiappe (inceneritore a biomasse), Civitanova Marche (inceneritore a biomasse), San Ginesio (impianto di Compostaggio), Mondolfo e San Costanzo (impianti di radiofonia),Urbania (impianto maxi-eolico) Sarnano (radar) etc... In nessun caso gli impianti sono stati realizzati. In alcuni ,Schiappe e Pergola, gli impianti erano stati autorizzati. Avevano cioè tutti e permessi.

I comitati dell'elettrodotto Fano-Teramo di Pesaro, Ancona e Macerata presenteranno un'iniziativa analoga alla nostra a Senigallia il 17 Maggio 2012. In fondo ricordiamoci il detto : " **I ladri se non trovano di che rubare, vanno da un'altra parte.**

#### **DIFENDIAMO I NOSTRI BENI E LA NOSTRA CITTA'**

Associazione «**AMBIENTE E SALUTE NEL PICENO**»  
[www.wix.com/ambientesalutepiceno/aspc](http://www.wix.com/ambientesalutepiceno/aspc)

#### **Per informazioni:**

Tel. 328 2958220 - 333 2701373 – 329 0082878

Email : [ambiente.salute.piceno@gmail.com](mailto:ambiente.salute.piceno@gmail.com)

Per chi volesse documentarsi :

sito : [www.comitatoaltensione.com/attività-e-iniziativa-comitato/studio-impatto-economia-locale](http://www.comitatoaltensione.com/attività-e-iniziativa-comitato/studio-impatto-economia-locale)



## **Ambiente e Salute nel Piceno**

**Se i nostri amministratori se ne infischiano della svalutazione causata dallo stoccaggio del Gas...**

**NO GAS PLUS POINT**

**Saremo presenti all'AGRARIA con alcuni banchetti per le adesioni il 1° MAGGIO**

**Difendi la tua proprietà  
AZIONE DI AUTOTUTELA**

## Costruiamo un muro di auto difesa.

Cari amici,  
come certamente saprete la GAS PLUS ha presentato una proposta di impianto di stoccaggio gas a SBT della capacità di 500.000 mc.

Questa opera è puramente rivolta al profitto.

Viene stoccato gas d'estate, quando costa poco, per rivenderlo in inverno quando il prezzo sale.  
Si tratta di **un impianto a rischio di incidente catastrofico**, posto **sotto la nostra città e le zone limitrofe**.

Persino il Ministero ha dovuto ammettere tale realtà.  
Non esistono al mondo impianti di stoccaggio così incombenti sulle attività umane.

Al proposito Agip - dichiara sul suo sito « **La gestione di un sistema di stoccaggio implica una serie di rischi [...] ed eventi straordinari quali esplosioni incendi o altri eventi simili [...]. In particolare eventi straordinari potrebbero essere causa di danni a persone eventualmente coinvolte ovvero di danni rilevanti a cose o all'ambiente.[...]. Le relative coperture assicurative potrebbero risultare insufficienti per far fronte a tutte le perdite subite.»**

L'università della California scrive **"L'incidente è certo, si tratta di capirne la portata"**

Contro questo impianto c'è stata una vasta mobilitazione popolare sia per informare i cittadini (assemblee di Cristo Re del Dicembre 2011 e del Marzo 2010 con il prof. Tamino, assemblea alla palestra di agraria) che di protesta (sottoscrizione di un'appello-petizione firmato da oltre 7.000 cittadini per il rispetto dei nostri diritti, fiaccolata del Gennaio 2012)

Due delle richieste dell'appello sono state al momento accolte :  
1) sottoporre la proposta di Gas Plus al vaglio della legge Seveso che tutela i diritti dei cittadini in merito agli impianti pericolosi per la vita ed i beni degli stessi.  
2) coinvolgimento dei Comuni e della regione Abruzzo interessati agli impatti dell'impianto.

Vigileremo sulla correttezza delle procedure, anche perché sono state affidate **agli stessi Enti** (in primo luogo Regione Marche e Ministero) **che fino a novembre 2011, cioè prima della petizione popolare, avevano clamorosamente disatteso ai loro compiti, non applicando appunto la legge Seveso 2.**

Per quanto riguarda le altre richieste della petizione :

- **tutela della salute** sia in merito alle polveri sottili (PM 10) che in merito alle potenziali fughe di gas  
- **valutazione dei danni patrimoniali relative alle abitazioni residenziali e alle attività produttive** dei cittadini coinvolti loro malgrado  
per ora non abbiamo ottenuto nessuna risposta, ne' dalle autorità locali, né da quelle regionali e governative.  
Torneremo sulla difesa della salute e della sicurezza, che restano i temi centrali delle preoccupazioni di tutti.

**Con questa iniziativa vogliamo porre al centro la questione della svalutazione di valore dei beni immobili e delle attività produttive.**

**CHE VALORE AVRANNO LE CASE E LE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI POSTE A DIRETTO CONTATTO CON L'IMPIANTO ?**

**CERTAMENTE SUBIRANNO UNA SVALUTAZIONE MOLTO PESANTE !**

Per chi non ci credesse, consigliamo di andare a vedere a Falconara, dove gli immobili, posti vicini al mare ma a ridosso della raffineria, **valgono meno della metà degli immobili situati lungo tutta la costa marchigiana.**

**MA LA COSTITUZIONE DIFENDE E TUTELA LA PROPRIETA' ED IL SUO VALORE !**

ALLORA PERCHE' MAI I FUNZIONARI DIRIGENTI DEGLI ENTI PUBBLICI (Regione, governo, ma anche Comune) non hanno posto la loro attenzione sui danni provocati al valore dei nostri Beni e delle nostre attività?  
Non bastasse la Costituzione, ci sono anche le direttive Europee, principio di concertazione, che ci tutelano.

GAS PLUS, società francese, non potrebbe mai presentare e realizzare in Francia un impianto alle condizioni che pretende di avere a San Benedetto del Tronto.

In Francia, ma anche negli altri Paesi Europei il progetto stoccaggio, come per tutti gli impianti impattanti, deve essere corredato anche dalle proposte e dai costi relativi ai danni arrecati ai cittadini coinvolti loro malgrado.